

E' un professionista che ha conseguito una laurea quinquennale in Psicologia. Dopo la laurea, ha effettuato un tirocinio di un anno, compiuto con la supervisione di un tutor-professionista iscritto all'Albo che vigila sulla formazione del neolaureato, lo accompagna e lo sostiene. L'ultima tappa è l'Esame di Stato che consente l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi e quindi all'apposito Albo Professionale e abilita alla professione. Secondo la Legge 56 del 1989, la professione di Psicologo "comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito".

Lo Psicologo opera sia nel settore privato (come libero professionista o esercitando in strutture private e/o convenzionate), che nel settore pubblico (ASL, servizi socio-sanitari dei Comuni, Province, Regioni ed altri Enti locali) e applica le sue conoscenze in molti ambiti: clinico, scolastico, familiare, lavorativo, della comunicazione, ecc. Molti tendono a confondere la figura dello Psicologo con quella dello Psichiatra, che invece ha una formazione molto diversa: è laureato in Medicina, ed ha una specializzazione in Psichiatria con una formazione di base prevalentemente "medico-farmacologica".